



Il portale del processo, del packaging e della logistica

PRODUTTORI DI
TECNOLOGIE

TRASFORMATORI

INDUSTRIE E
DISTRIBUZIONE

PACKAGING DESIGN

ENTI E ASSOCIAZIONI

EVENTI

VIDEO

NEWS

Coesia Virtual Event: online fino al 13 luglio 2022

4 luglio 2022

Grande partecipazione al Convegno GIFASP

29 giugno 2022

La tecnologia MG2 conquista il Gruppo Aenova

21 giugno 2022

Terzo episodio degli Automation Break: Diagnostica web-based

20 giugno 2022

Convegno tecnico-scientifico su sicurezza e qualità alimentare

15 giugno 2022

Mitsubishi Electric partecipa a MECSPE 2022

10 giugno 2022

Rossano Bozzi, AD di Ipack-Ima: "Per il futuro puntiamo sulle sinergie!"

8 giugno 2022

Coesia Virtual Event 2022, registrazioni aperte

8 giugno 2022

A Ipack-Ima presentate oltre 2.000 innovazioni di prodotto e di processo

7 giugno 2022

Federmacchine: numeri record per la meccanica strumentale

7 giugno 2022

Successo per il Congresso Giflex

1 giugno 2022

Quattro giorni intensi per Hispack e Graphispag

1 giugno 2022

L'azienda portoghese Renova si affida a Microline

1 giugno 2022

Federmacchine: nel 2022 l'industria italiana del bene strumentale rallenta

Dopo un ottimo 2021, l'industria italiana del bene strumentale registra, nel 2022, un evidente rallentamento dell'attività, come testimoniato dai dati elaborati dal Gruppo Statistiche Federmacchine.

I CONSUNTIVI 2021

Nel 2021, il fatturato del comparto si è attestato ad un valore pari a 50,4 miliardi di euro, registrando un incremento del 21,6% rispetto al dato del 2020. Grazie a questa accelerazione, l'industria italiana di settore non solo ha recuperato il terreno perso nel biennio precedente (2019-2020) ma ha addirittura migliorato il record che aveva segnato nel 2018.

Le esportazioni - cresciute, del 18,1%, a 32,9 miliardi di euro - sono tornate sui livelli pre-pandemici. Le vendite sul mercato estero sono dunque ripartite in modo convinto ma non hanno raggiunto lo slancio che avevano dimostrato nel 2018.

Ottima la performance delle consegne dei costruttori italiani sul mercato interno che, trainate dal consumo, hanno raggiunto il valore di 17,5 miliardi di euro, pari al 28,6% in più rispetto al 2020.

Protagonista di una crescita senza precedenti è stata la domanda espressa dal mercato domestico che è cresciuta del 29,7% rispetto all'anno precedente e si è attestata a 27,2 miliardi di euro, un valore mai raggiunto prima.

Anche l'import ha beneficiato della vivacità della domanda interna attestandosi a 9,6 miliardi di euro, il 31,7% in più rispetto al 2020. Le imprese italiane del settore hanno però dimostrato di saper ben presidiare il mercato locale, come evidenziato dal dato import/consumo che resta al 35,5%.

Il rapporto export/fatturato è sceso, di due punti percentuali, a 65,2%.

LE PREVISIONI 2022

Le previsioni per il 2022 sono di tenore differente: la crescita registrata nel 2021 fermerà la sua corsa stabilizzandosi.

In particolare, il fatturato crescerà a 51 miliardi, l'1,3% in più del 2021. L'export, atteso in crescita del 2,1%, si attesterà a 33,5 miliardi di euro. Il rapporto export/fatturato



ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER

LE RIVISTE



I PORTALI COLLEGATI



FOLLOW US



Siemens vince un SPS Italia Green Award

1 giugno 2022

Nuovo Technical Director per Murrelektronik

31 maggio 2022

[More >](#)**VIDEO****Speciale Cosmoprof & Cosmopack 2022****RIFLETTORI SU****label world**

crescerà al 65,7%

Il consumo interno raggiungerà il valore di 27,8 miliardi di euro, il 2,4% in più rispetto al 2021. Ne beneficeranno sia le importazioni, attese in crescita, del 7,4%, a 10,3 miliardi di euro, sia le consegne dei costruttori che dovrebbero restare stabili a 17,5 miliardi, -0,3% rispetto all'anno precedente. Il rapporto import/consumo crescerà a 37,2% restando dunque sui livelli tradizionali.

LA DESTINAZIONE GEOGRAFICA DELLE VENDITE/L'EXPORT NEL 2021 E NEI PRIMI 3 MESI DEL 2022

Con riferimento alla distribuzione delle vendite, nel 2021, la quota di fatturato realizzata in Italia si è attestata al 35%. Il 28% del totale è stato destinato agli altri paesi dell'Unione Europea. L'Area-UE assorbe quindi circa il 63% del fatturato italiano di settore. Segue l'export in Asia (10%) e in America settentrionale (10%). L'Europa Extra-UE ha assorbito l'8,9% del totale

Nel 2021, l'export italiano di comparto ha mostrato crescita a doppia cifra in tutti i principali mercati ad esclusione di Spagna e Russia che hanno segnato crescita più deboli. Meglio di tutti, in termini di incremento, hanno fatto Turchia e India. Principali mercati di destinazione sono risultati: Stati Uniti (4 miliardi euro, +21,4%); Germania (3,5 miliardi +14,8%); Francia (2,2 miliardi +15,8%); Cina (2 miliardi, +16,6%); Turchia (1,4 miliardi +34,6%).

Nel periodo gennaio-marzo 2022, le esportazioni di beni strumentali italiani sono cresciute (+8,8%) rispetto allo stesso periodo del 2021. Osservando la classifica di destinazione dell'export, nei primi tre mesi, si confermano sostanzialmente le posizioni registrate nel 2021: Stati Uniti (613 milioni; +13,7% rispetto gennaio-marzo2021); Germania (584 milioni, +5,9%); Francia (366 milioni di euro; +4,5%); Cina (319 milioni -0,9%); Spagna (206 milioni; +13,2%).

L'unico arretramento è relativo ai paesi extra-UE, determinato per lo più dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina: Russia (-18,3%), Ucraina (-55,3%), Bielorussia (-43%) ma anche Turchia (-9,3%) e Regno Unito (-9,1%). Bene invece le vendite in Svizzera (+21,8%).

Enti e associazioni: FEDERMACCHINE